



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere
UOD 60.06.01 “Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad
Infrastrutture”

PROCEDURA N. 3438/A/2022

Procedura aperta, in modalità telematica, ai sensi degli artt. 60 e 157 D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii, per la conclusione di un Accordo Quadro Quadriennale e successivo confronto competitivo con 3 operatori economici, per l'affidamento di servizi di “Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione, ai Responsabili di Obiettivo Operativo ed all'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo della Regione Campania a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE)”

DISCIPLINARE DI GARA

CIG 91679943FC
CUP B69B22000030009

INDICE

PREMESSE

ART. 1 – PIATTAFORMA TELEMATICA

Art. 1.1 – PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Art. 1.2 – DOTAZIONI TECNICHE

Art. 1.3 – IDENTIFICAZIONE

ART. 2 – DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Art. 2.1 – DOCUMENTI DI GARA

Art. 2.2 – CHIARIMENTI

Art. 2.3 – COMUNICAZIONI

ART. 3 – OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

Art. 3.1 – DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

Art. 3.2 – OPZIONI E RINNOVO

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

ART. 5 - REQUISITI GENERALI

ART. 6 - REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Art. 6.1 - REQUISITI DI IDONEITA'

Art. 6.2 - REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Art. 6.3 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Art. 6.4 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

Art. 6.5 - INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

ART. 7 – AVVALIMENTO

ART. 8 – SUBAPPALTO

ART. 9 - GARANZIA PROVVISORIA

ART. 10 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

ART. 11 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Art. 11.1 -REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

ART. 12 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

ART. 13 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Art. 13.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

Art. 13.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Art. 13.3 - DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Art. 13.4 - DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

ART. 14 - OFFERTA TECNICA

ART. 15 - OFFERTA ECONOMICA

ART. 16 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Art. 16.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Art. 16.2 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Art. 16.3 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

ART. 17 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

ART. 18 – SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

ART. 19 – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

ART. 20 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE



ART. 21 – VERIFICA DI ANOMALIE DELLE OFFERTE

ART. 22 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

ART. 23 – APPALTI SPECIFICI

Art. 23.1 – PIANO DEL FABBISOGNO (PDF)

Art. 23.2 – RICHIESTA DI OFFERTA (RDO)

Art. 23.3 – OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

Art. 23.4 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO

Art. 23.5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Art. 23.6 – METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Art. 23.7 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Art. 23.8 – COMMISSIONE GIUDICATRICE – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE – VALUTAZIONE

Art. 23.9 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO E STIPULA DEL CONTRATTO ATTUATIVO SPECIFICO

ART. 24 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIATI

ART. 25 – CODICE DI COMPORTAMENTO E PROTOCOLLO DI LEGALITA'

ART. 26 – ACCESSO AGLI ATTI

ART. 27 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

ART. 28 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PREMESSE

In ottemperanza agli indirizzi programmatici di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 90 del 01 marzo 2022, con Decreto Dirigenziale n. 65 del 01/04/2022, la Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" (di seguito, D.G. "AdG FSE e FSC") ha approvato il Capitolato d'appalto relativo al servizio di "Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione e strutture connesse per la gestione del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo + 2021-2027 della Regione Campania", demandando all'Ufficio Speciale "Grandi Opere" (di seguito, U.S. "Grandi Opere") gli adempimenti consequenziali.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito, Codice), per la stipula, ai sensi dell'art. 54 del Codice, di un Accordo Quadro (di seguito, AQ) con 3 (tre) operatori economici e, a seguito di successivo confronto competitivo, dei discendenti Contratti Attuativi Specifici (di seguito, CAS).

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito, "Portale delle gare" o "Piattaforma") accessibile all'indirizzo <https://pgt.regione.campania.it/portale/> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Il luogo di svolgimento del servizio è Napoli [codice NUTS ITF33].

CIG 91679943FC

CUP B69B22000030009

Il **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Guglielmo Febbraro, funzionario della D.G. "AdG FSE e FSC".

Il **Responsabile della Procedura di Gara** è la dott.ssa Anna Belfiore, funzionario dell'U.S. "Grandi Opere".

ART. 1 – PIATTAFORMA TELEMATICA

ART. 1.1 – PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), del Codice e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

E' utile e necessario che l'operatore economico interessato consulti, preliminarmente, le seguenti sezioni del Portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"
- sezione "FAQ".

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma medesima.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2, c.c. ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi: parità di trattamento tra gli operatori economici; trasparenza e tracciabilità delle operazioni; standardizzazione dei documenti; comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 c.c.; comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 c.c.; segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione; gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da: difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma; utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei surrichiamati documenti di cui si è raccomandata la consultazione.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale all'indirizzo <https://pgt.regione.campania.it/portale/>, dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

ART. 1.2 - DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nella sezione "Requisiti Minimi" del Portale delle gare. In ogni caso è indispensabile: a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di

mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma; b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS; d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da: un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05) oppure un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 oppure un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni: i) il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro; ii) il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14; iii) il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

ART. 1.3 - IDENTIFICAZIONE

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al Portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrazione Operatore Economico" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato. Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso. La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a helpdesk@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso.

L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

ART. 2 -DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

ART. 2.1 - DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara in formato europeo;
- b) capitolato d'appalto;
- c) schema di Accordo Quadro (AQ);
- d) schema di Contratto Attuativo Specifico (CAS);
- e) documento di gara unico europeo (DGUE), in formato elettronico;
- f) PASSOE;
- g) Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli, in data 1/08/2007, e pubblicato sul BURC n. 54 del 15.10.2007;
- h) Disciplinare di gara, con i seguenti allegati format:
 - Mod. A1 - istanza di partecipazione;
 - Mod. A2 – scheda identificativa dell'operatore economico concorrente;
 - Mod. A3 – dichiarazioni dell'operatore economico concorrente;
 - Mod. A4 – dichiarazione relativa al Protocollo di Legalità;
 - Mod. A5 – dichiarazione familiari conviventi;
 - Mod. A6 – schema per la presentazione dell'offerta economica.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della Stazione Appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e sulla Piattaforma.

ART. 2.2 - CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare - almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte - in via telematica, attraverso la sezione della Piattaforma dedicata alla presente procedura di gara.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Oltre alle richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile, non saranno prese in considerazione le richieste generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.

Le risposte alle richieste di chiarimenti pervenute in tempo utile sono fornite in formato elettronico - almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte - mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma, nella sezione "chiarimenti" dedicata alla presente procedura. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione del portale delle gare.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

ART. 2.3 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione, fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti

aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale.

Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ART. 3 - OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto è finalizzato all'individuazione di 3 (tre) operatori economici con cui stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del Codice, un Accordo Quadro (AQ) e, a seguito di confronto competitivo, i discendenti Contratti Attuativi Specifici (CAS) per la fornitura del servizio di "Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione e strutture connesse per la gestione del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo + 2021-2027 della Regione Campania", sviluppato secondo quanto indicato, a titolo esemplificativo e non esaustivo, all'art. 4 del Capitolato d'appalto e riportato nella sottostante tabella:

Tabella n. 1				
n.	Linee di servizio	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo complessivo a base di gara (IVA esclusa)
1	<i>"PO FSE 2014-2020: supporto tecnico specialistico per l'implementazione, il coordinamento, la sorveglianza, l'attuazione, la gestione, il monitoraggio, il controllo, la certificazione e la chiusura del programma"</i>	73220000	P	€ 12.686.600,00
2	<i>"PR FSE+ 2021-2027: supporto tecnico specialistico per la programmazione, il coordinamento, la sorveglianza, l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e la certificazione del programma"</i>			
3	<i>"PR FSE+ 2021-2027: supporto tecnico specialistico nelle attività di controllo del programma"</i>			
4	<i>"PR FSE+ 2021-2027: supporto tecnico specialistico per la valutazione indipendente del programma"</i>			

La suddivisione in lotti è stata esclusa, in ragione della omogeneità e della finalità unitaria delle attività in cui si articola complessivamente l'appalto.

La previsione delle linee di servizio e gruppi di attività è motivata dall'esigenza di tenere separate la programmazione PO FSE 2014-2020 da quella PO FSE+ 2021-2027, nonché le prestazioni di cui alla LINEA DI SERVIZIO 1, Gruppo 1.10): "Supporto tecnico specialistico alle azioni di capacitazione amministrativa e accelerazione della spesa, in coerenza con quanto previsto dal "PON Governance, Azione 7.2.1 – Capacità amministrativa" le quali afferiscono e devono essere rendicontate a valere sul "PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", oltre che di riservarsi la possibilità di non attivare taluni gruppi di attività.

L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze è pari a € 0,00.

Come specificato all'art. 6 del Capitolato, trattasi di un importo massimo che tiene conto dei costi stimati complessivamente per tutti i potenziali Contratti Attuativi Specifici, secondo quanto indicato nella sottostante tabella:

Tabella n. 2			
Profilo Professionale	Tariffa giornaliera massima	Numero complessivo minimo giornate lavorative	Importo complessivo (IVA esclusa)
Manager	€ 585,00	1.596	€ 933.660,00
Consulente Senior	€ 415,00	18.315	€ 7.600.725,00
Consulente Junior	€ 260,00	14.431	€ 3.752.060,00
Specialista	€ 515,00	777	€ 400.155,00

L'appalto è finanziato con risorse del PON Governance (per un valore massimo pari a € 686.767,33, IVA esclusa) e per il rimanente importo con risorse del PO FSE Campania.

ART. 3.1 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

La durata dell'Accordo Quadro (AQ), escluse le eventuali opzioni, è di mesi 48 (quarantotto), a decorrere dalla data di stipula.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale la Stazione Appaltante può procedere a stipulare i discendenti Contratti Attuativi Specifici (CAS), con eventuali Atti Aggiuntivi, per l'affidamento delle attività ricomprese nel complessivo servizio descritto all'art. 4 del Capitolato d'appalto.

ART. 3.2 – OPZIONI E RINNOVO

La Stazione Appaltante si riserva le seguenti facoltà:

- a. di rinnovare l'Accordo Quadro, alle medesime condizioni, per una durata ed un importo, al netto di IVA, non superiori a quelli originari. L'esercizio di tale facoltà è comunicato, per iscritto, all'Appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza contrattuale. L'eventuale rinnovo è formalizzato mediante atto scritto;
- b. ai sensi di cui all'art. 63, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016, nel triennio successivo alla stipula del contratto originario, di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara;
- c. ai sensi all'articolo 106, comma 1, lettere c), d) ed e), D.Lgs. n. 50/2016, di operare modifiche, nonché varianti, dell'Accordo Quadro in corso di validità purché il valore della modifica, nonché variante sia contenuto nei limiti di cui al comma 2, lettere a) e b), del predetto articolo;
- d. ai sensi dell'art. 106, comma 11, D.Lgs. n. 50/2016, di disporre la proroga del contratto in corso di esecuzione, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e, comunque, per non oltre 6 (sei) mesi dalla scadenza contrattuale.

In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 25.373.200,00, al netto di IVA.

In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, saranno utilizzate eventuali ulteriori risorse.

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo: aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 5 – REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice è attestata e verificata anche nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono, comunque, **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso la Stazione appaltante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007 costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83 bis del D.Lgs. n. 159/2011.

ART. 6 – REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nel prosieguo del presente articolo. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass, in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016, oppure mediante caricamento sulla Piattaforma ovvero in fase di presentazione della domanda o in fase di comprova degli stessi.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

ART. 6.1 – REQUISITI DI IDONEITA'

Costituisce requisito di idoneità:

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese** per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per la comprova del requisito, sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

- b) Insussistenza di situazioni di conflitto di interessi** derivanti da: b.1) essere beneficiario di fondi a valere sul POR FSE Campania 2014-2020 o sul POR FSE+ Campania 2021-2027 (per garantire l'assenza di conflitti di interesse, l'incompatibilità sarà estesa, in sede di appalto specifico, ai componenti del gruppo di lavoro e ai loro parenti e affini); b.2) lo svolgimento di consulenza a favore di beneficiari di contributi a valere sul POR FSE Campania 2014-2020 o sul POR FSE+ Campania 2021-2027; b.3) lo svolgimento di incarichi a favore dell'Autorità di Audit al POR FSE Campania 2014-2020 o al POR FSE+ Campania 2021-2027; b.4) lo svolgimento di incarichi per attività di valutazione nell'ambito del POR FSE Campania 2014-2020 o del POR FSE+ Campania 2021-2027.

ART. 6.2 – REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati da:

- c) fatturato globale minimo annuo**, riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili, pari a **€ 10.270.204,00**, Iva esclusa; tale requisito è richiesto al fine di garantire una prestazione continua, altamente qualificata e proporzionata al fabbisogno richiesto per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

La comprova del requisito è fornita, mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;

- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di 3 (tre) anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie o [ove prevista] idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali.

ART. 6.3 – REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

- d) Esecuzione nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara**, di servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto, e cioè *“Assistenza Tecnica alle Autorità di Gestione e/o alle Autorità di Certificazione e Autorità di Audit o anche ad attività di supporto alla programmazione e/o gestione e/o attuazione e/o rendicontazione e/o monitoraggio e/o controllo di programmi operativi finanziati da fondi strutturali europei o da altri fondi UE”*, di importo complessivo minimo pari a **€ 5.000.000,00**, IVA esclusa.

La comprova del requisito è fornita, mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Il concorrente fornisce nella Documentazione Amministrativa un “elenco dei servizi” svolti ed eseguiti, con buon esito, nel settore oggetto della presente gara. L'elenco deve comprendere, per ogni singolo servizio svolto, l'indicazione del destinatario (pubblica amministrazione e/o ente pubblico), dell'importo (IVA esclusa) e delle date di inizio e fine. La documentazione deve essere trasformata in pdf e firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente.

- e) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015** in settore e campo di applicazione/scopo del certificato coerenti con quelli oggetto della presente gara.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 765/2008.

L'operatore economico che non ha la possibilità di ottenere la predetta documentazione entro il termine richiesto, per causa a sé non imputabile, può presentare altri mezzi a comprova del requisito idonei a dimostrare che il sistema adottato soddisfa gli standard sopra richiesti.

ART. 6.4 – INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese. Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub- associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle imprese, di cui all'art. 6.1 lett. a), deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'insussistenza dei conflitti di interesse, di cui all'art. 6.1 lett. b), deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale minimo annuo, di cui all'art. 6.2 lett. c), deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito relativo ai servizi analoghi richiesti, di cui all'art. 6.3 lett. d), deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito di conformità ISO 9001:2015, di cui all'art. 6.3 lett. e), deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti.

ART. 6.5 – INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle imprese, di cui all'art. 6.1 lett. a), deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Il requisito relativo all'insussistenza dei conflitti di interesse, di cui all'art. 6.1 lett. b), deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità economica e finanziaria, di cui all'art. 6.2 lett. c), nonché tecnica e professionale, di cui all'art. 6.3 lett. d) ed e), devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

ART. 7 – AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui agli artt. 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali di cui all'art 6.1.

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione del sistema di gestione della qualità, di cui all'art. 6.3, lett. e), comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata per l'esecuzione dell'appalto le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito di qualità.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

ART. 8 – SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

ART. 9 – GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria di € 253.732,00, pari al 2% del prezzo base dell'appalto. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7, del Codice;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione dell'Accordo Quadro dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione interdittiva antimafia emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al

momento della sottoscrizione dell'Accordo Quadro. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula dell'Accordo Quadro. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato presso Servizio Tesoreria Banco di Napoli-IBAN IT40 I010 1003 5930 0004 0000 005;
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per 360 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;

c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

ART. 10 – PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 200,00 (duecento), secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020.

Nel caso in cui la ricevuta di avvenuto pagamento del contributo non sia presente nella documentazione amministrativa prodotta, la stazione appaltante procede a consultazione del sistema AVCpass.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

ART. 11 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire, a pena di irricevibilità, **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 05/05/2022** tramite la Piattaforma.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto all'art. 1.1.

ART. 11.1 – REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'"OFFERTA" è composta da:

BUSTA A – Documentazione amministrativa;

BUSTA B – Offerta tecnica;

BUSTA C – Offerta economica

Le offerte telematiche devono essere inoltrate tramite la seguente procedura:

1. accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 1.3, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
2. cliccare sulla sezione "BANDI";
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 13;
8. per la "**BUSTA TECNICA**" è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 14;
9. per la "**BUSTA ECONOMICA**" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
 - a) prezzo offerto per ciascuno dei profili professionali di cui all'art. 3 - Tabella n. 2, negli appositi campi "Valore offerto";
 - b) l'offerta economica formulata, secondo il **modello A6** allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 15 del presente disciplinare.
10. cliccare su **INVIO**;
11. verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video;
12. cliccare su **CONFERMA** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riprodotte l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
- c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni da rendere sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 360 (trecentosessanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

ART. 12 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono

sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

ART. 13 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma, nella sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE, la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione (Mod. A1);
- 2) scheda identificativa dell'operatore economico concorrente (Mod. A2);
- 3) dichiarazioni dell'operatore economico concorrente (Mod. A3);
- 4) dichiarazione relativa al Protocollo di Legalità (Mod. A4);
- 5) dichiarazione familiari conviventi (Mod. A5);
- 6) DGUE;
- 7) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 8) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 9) PASSoe;
- 10) documentazione in caso di avvalimento di cui all'art.13.3;
- 11) documentazione per i soggetti associati di cui all'art. 13.4;

ART. 13.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello A1 allegato al presente disciplinare.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda

di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, mediante apposizione della marca da bollo da euro 16,00.

ART. 13.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo (DGUE) secondo lo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche.

Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

ART. 13.3 - DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

ART. 13.4 - DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio ovvero della percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo.

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

ART. 14 - OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica è firmata secondo le modalità previste al precedente art. 13.1 e deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato d'appalto/progetto a base di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

Nella sezione denominata "OFFERTA TECNICA", l'operatore economico deve inserire i seguenti documenti:

- **relazione tecnica dei servizi offerti;**
- (eventuale) dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La relazione contiene una proposta tecnica che illustra, il complessivo impianto metodologico ed organizzativo del servizio in conformità all'articolazione ed ai contenuti delle attività descritte, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'art. 4 del Capitolato d'appalto.

Anche al fine di agevolare l'attività valutativa della Commissione, la relazione dovrà, possibilmente, essere strutturata per ciascuna delle 4 linee di servizio di cui al citato art. 4 del Capitolato d'appalto, assumendo quale riferimento i criteri e sub/criteri di valutazione di cui alla tabella inserita all'art. 16.1.

In caso di concorrenti associati, occorre indicare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici associati.

La relazione non deve eccedere le 50 cartelle (fogli A4, massimo 40 righe per pagina carattere Times New Roman 12), comprensive di tavole e grafici (per i quali sarà possibile utilizzare anche fogli formato A3).

ART. 15 - OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata **“OFFERTA ECONOMICA”**, l’operatore economico deve:

- allegare il **modello A6**, debitamente compilato;
- eventualmente, allegare la documentazione afferente ai giustificativi di cui all’art. 97, comma 1, del Codice, in ordine ai prezzi proposti;
- nell’ apposito campo **“Valore offerto”**, inserire l’importo totale quale risulta dalla colonna E del medesimo Modello A6.

A pena di esclusione, l’offerta deve essere firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 13.1.

I valori offerti per ciascuna tipologia di figura professionale devono essere espressi in lettere e cifre.

Verranno prese in considerazione le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento. In caso di discordanza tra prezzo indicato in cifre ed in lettere, prevarrà quello indicato in lettere.

Non sono ammissibili le offerte economiche che prevedano una **“Tariffa giornaliera massima”** superiore anche ad uno solo dei corrispondenti importi previsti, a base d’asta, nella Tabella n. 2 dell’art. 3.

In caso di discordanza tra l’importo totale di cui sopra - inserito nel campo **“Valore offerto”** - e quello dichiarato nell’offerta economica, prevale quest’ultimo.

La produzione anticipata della documentazione afferente ai giustificativi di cui all’art. 97, comma 1, del Codice, in ordine ai prezzi proposti è prevista per mere ragioni di economia procedurale; il suo mancato caricamento, pertanto, non inficia la partecipazione alla presente procedura.

ART. 16 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’articolo 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

Saranno aggiudicatari dell’Accordo Quadro i 3 (tre) concorrenti che avranno ottenuto il punteggio totale più alto, dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{\text{tot}} = PT_{\text{tot}} + PE_{\text{tot}}$$

dove:

P_{tot} Punteggio totale;

PT_{tot} Punteggio Tecnico totale attribuito agli elementi per la valutazione tecnica;

PE_{tot} Punteggio Economico totale attribuito all’offerta economica.

ART. 16.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna “T - $PT_{j,max}$ ” vengono indicati i “**Punteggi tabellari**”, vale a dire i punteggi i cui coefficienti fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Nella colonna “D - $PT_{j,max}$ ” vengono indicati i “**Punteggi discrezionali**”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

		CRITERI ACCORDO QUADRO		T	D
Criterio generale	J	Criterio tecnico	$PT_{j,max}$	$PT_{j,max}$	
Contesto di riferimento (da J.1 a J.2) (Max 20 Punti)	J.1	Contestualizzazione attività proposta Sarà valutata l’analisi del contesto di riferimento e delle caratteristiche organizzative dell’Autorità di Gestione, dei RUA/RLA e dell’Autorità di Certificazione.	—	10	
	J.2	Modalità di trasferimento del know-how Descrizione della soluzione proposta in termini di risorse, strumenti e modalità operative, che il Fornitore s’impegna a mettere in atto al fine di garantire il trasferimento del know-how nel corso di esecuzione contrattuale e il trasferimento del know-how di fine fornitura. La valutazione terrà conto, tra l’altro, dell’efficacia e della funzionalità delle soluzioni.	—	10	
Proposta progettuale (da J.3 a J.4) (Max 28 Punti)	J.3.1	Completezza e adeguata articolazione delle attività previste nell’Offerta Tecnica rispetto alle esigenze rappresentate nel Capitolato. Sarà valutata l’eshaustività della proposta, con particolare riferimento all’approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche attività. La valutazione terrà conto, tra l’altro, dell’efficacia, della concretezza e della funzionalità dell’attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l’eshaustività della trattazione.	Linea di Servizio 1	—	5
	J.3.2		Linea di Servizio 2	—	5
	J.3.3		Linea di Servizio 3	—	5
	J.3.4		Linea di Servizio 4	—	5
	J.4	Esperienze pregresse Descrizione di un’esperienza pregressa assimilabile, per caratteristiche e complessità, ai servizi di Assistenza Tecnica alle Autorità di Audit e/o alle Autorità di Gestione e/o alle Autorità di Certificazione o anche ad attività di supporto alla programmazione e/o gestione e/o attuazione e/o rendicontazione e/o monitoraggio e/o controllo di programmi operativi finanziati da fondi strutturali europei o da altri fondi UE. Il concorrente dovrà descrivere, in particolare: · criticità emerse in corso di esecuzione del contratto e soluzioni adottate per il loro superamento; · punti di forza emersi nell’ambito dell’esperienza rappresentata; · possibilità e modalità di riutilizzo dell’esperienza acquisita nell’ambito dell’erogazione dei servizi, con indicazione di misure concretamente implementabili. La valutazione terrà conto della efficacia, concretezza e funzionalità del riutilizzo, nell’esecuzione del presente appalto, delle soluzioni adottate nelle esperienze pregresse, nonché della particolare aderenza, in termini oggettivi, delle stesse alle attività oggetto del lotto per il quale si formula l’offerta.	—	8	
Proposta organizzativa (da J.4 a J.6) (Max 20 Punti)	J.5	Modello organizzativo Sarà valutata la struttura organizzativa presentata con la descrizione dell’organigramma complessivo, del sistema dei ruoli, delle modalità di interazione tra le figure chiave dell’organizzazione e delle procedure di coordinamento tra le diverse unità/funzioni previste. La valutazione terrà conto, tra l’altro, dell’efficacia del modello proposto e dell’aderenza dello stesso al contesto di riferimento, nonché della capacità previsionale e progettuale dell’organizzazione proposta.	—	10	
	J.6	Massimizzazione dell’efficacia e dell’efficienza del Gruppo di Lavoro - Grado di flessibilità nell’erogazione dei servizi Saranno valutate le soluzioni per massimizzare l’efficacia e l’efficienza del Gruppo di Lavoro e garantire un adeguato grado di flessibilità nell’erogazione dei servizi, al fine di fronteggiare eventuali situazioni determinate dalle variazioni di pianificazione e/o da eventi imprevisti.	—	10	
Monitoraggio (J.7) (Max 10 Punti)	J.7	Soluzione per il monitoraggio del servizio Descrizione delle modalità operative e strumenti proposti per il monitoraggio delle attività oggetto della presente iniziativa, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: 1. Modalità di coordinamento dell’attività di monitoraggio e strumenti utilizzati; 2. Modalità di raccolta ed elaborazione delle informazioni; 3. Modalità e strumenti di presentazione dei risultati alla Committente; 4. Modalità di individuazione e adozione di azioni correttive o migliorative sulla base degli esiti del monitoraggio. Saranno valutate le caratteristiche di adeguatezza e completezza della proposta in relazione alle diverse tipologie di servizi monitorati nonché all’efficacia del monitoraggio in termini di condivisione con la Committente e valorizzazione dei risultati ai fini del miglioramento continuo dei servizi erogati.	—	10	
Qualità della struttura organizzativa (J.8) (Max 2 Punti)	J.8	Possesso della certificazione di responsabilità sociale e etica SA 8000 2008 o equivalente.	2	—	

ART. 16.2 – METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA

CRITERI TECNICI da J.1 a J.7

A ciascun “criterio tecnico” (j) è attribuito un “punteggio discrezionale” provvisorio (PT_i^j) pari alla media aritmetica dei punteggi espressi da ciascun componente della Commissione giudicatrice, in base ai seguenti giudizi qualitativi e corrispondenti coefficienti:

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Ottimo	1
Più che adeguato	0,8
Adeguito	0,6
Parzialmente adeguato	0,4
Non adeguato	0

(Es. criterio tecnico “j.1” - punteggio massimo previsto: 3 – se il “Giudizio espresso” dal singolo commissario è “Ottimo”, il punteggio attribuito sarà pari a 3; se il “Giudizio espresso” dal singolo commissario è “Più che adeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 2,40; se il “Giudizio espresso” dal singolo commissario è “Adeguito”, il punteggio attribuito sarà pari a 1,80; se il “Giudizio espresso” dal singolo commissario è “Parzialmente adeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 1,20; se il “Giudizio espresso” dal singolo commissario è “Non adeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 0).

Una volta terminata la procedura di assegnazione dei punteggi “provvisori” (PT_i^j) a ciascun concorrente per ciascun criterio da J.1 a J.7, la Commissione giudicatrice procederà alla relativa c.d. “riparametrazione”. Ogni punteggio provvisorio (PT_i^j), pertanto, verrà trasformato in punteggio definitivo ($PTNORM_i^j$), assegnando il punteggio massimo ($PT^{j,max}$) all’offerta che ha ottenuto il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dalle altre offerte. Si applicherà, cioè, per ciascun criterio j, il seguente algoritmo:

$$PTNORM_i^j = PT^{j,max} * \frac{PT_i^j}{\max(PT^j)}$$

dove:

$PTNORM_i^j$	è il punteggio definitivo assegnato al concorrente “i” con riferimento al criterio j;
$PT^{j,max}$	è il punteggio massimo attribuibile con riferimento al criterio j come indicato nella apposita tabella;
PT_i^j	è il punteggio provvisorio assegnato al concorrente “i” con riferimento al criterio j;
$\max(PT^j)$	è il punteggio provvisorio massimo attribuito con riferimento al criterio j.

Si precisa che, qualora $\max(PT^j) = 0$, la Commissione giudicatrice assegnerà a ciascuno dei concorrenti un punteggio, $PTNORM_i^j$, pari a 0.

Sia con riferimento all’attribuzione dei singoli punteggi “provvisori” che di quelli definitivi (riparametrazione), con riferimento ai punteggi ottenuti saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. Pt: 3,2346 punteggio attribuito 3,234).

CRITERIO TECNICO J.8

Il “punteggio tabellare”, relativo al criterio j.8, sarà attribuito in questo modo:

- Sì: 2 punti;
- No: 0 punti.

Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o le somme delle quote dei componenti certificati del RTI di esecuzione del servizio. Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti certificati del RTI.

$$P_{max} = \sum_{1}^n x \text{ Quota esecuzione}$$

PUNTEGGIO TECNICO TOTALE

Da ultimo, si procede alla somma dei punteggi definitivi attribuiti a ciascun criterio j.

Il risultato di tale somma costituisce il Punteggio Tecnico totale (PT_{tot}) attribuito a ciascuna offerta tecnica senza procedere ad ulteriore riparametrizzazione.

ART. 16.3 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio totale relativo al prezzo (PE_{tot}), sarà calcolato sulla base della seguente formula:

$$PE_{tot} = \sum_{i=1}^5 PE_i$$

dove:

PE_i è il Punteggio Economico attribuito relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso (R_i), determinato in virtù della seguente formula:

$$PE_i = PEmax_i * \begin{cases} 0,9 * \frac{R_i}{Ri_{med}} & \text{se } R_i \leq Ri_{med} \\ \left[0,9 + (1 - 0,9) * \left(\frac{R_i - Ri_{med}}{Ri_{max} - Ri_{med}} \right) \right] & \text{se } R_i > Ri_{med} \end{cases}$$

dove:

$PEmax_i$ è il punteggio economico massimo relativo alla i-esima voce oggetto di ribasso, riportata nella sottostante tabella:

i	Prezzi unitari predefiniti dei servizi	Punteggio Economico Massimo (PE _{max_i})
1	Tariffa giornaliera Manager	4,6
2	Tariffa giornaliera Consulente Senior	8,3
3	Tariffa giornaliera Consulente Junior	4,7
4	Tariffa giornaliera Specialista	2,4

R_i ribasso offerto da ciascun concorrente relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso;

Ri_{med} media aritmetica dei ribassi R_i offerti dai concorrenti relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso;

Ri_{max} valore massimo tra i ribassi R_i offerti dai concorrenti relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso.

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. PE: 3,23456 punteggio attribuito 3,234).

NB: Il punteggio economico (PE_{tot}) e, di conseguenza quello totale (P_{tot}), sarà elaborato dalla commissione giudicatrice, in seduta riservata, senza l'ausilio della piattaforma telematica del portale delle gare che, allo stato, non consente l'applicazione della formula come sopra riportata.

ART. 17 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul Portale delle gare.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Se ritenuto necessario, la commissione giudicatrice fornisce ausilio al RUP ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

ART. 18 – SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno 10/05/2022 alle ore 10.00.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 3 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute, ove non si svolgano in presenza, è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

ART. 19 – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta, il seggio di gara istituito ad hoc procede alla verifica della tempestiva ricezione delle offerte e, quindi, all'apertura della Busta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema. Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare ed, in particolare, il mancato inserimento di elementi concernenti il prezzo offerto;
- c) attivare, ove necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 12;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ad esito delle verifiche di cui sopra, il RUP provvede ad adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, di cui sarà data pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", e comunicazione agli interessati.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

ART. 20 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta telematica concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica.

La commissione procederà all'attribuzione dei punteggi alle offerte economiche in una successiva seduta riservata. Nell'ambito di tale seduta si procederà, altresì, alla determinazione dei punteggi complessivi di ciascun concorrente.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 10 (dieci) giorni. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede, mediante sorteggio, ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria, provvede, in seduta pubblica, a dare lettura dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun concorrente.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e "OFFERTA TECNICA";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

ART. 21 – VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Qualora le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo non siano già state allegate, in sede di presentazione dell'offerta economica, ovvero appaiano insufficienti, il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

ART. 22 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore dei n. 3 (tre) concorrenti che hanno presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP all'US "Grandi Opere", al termine del relativo procedimento.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento.

Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

Il contratto è stipulato, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante, secondo lo schema approvato quale documento di gara.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione mediante le modalità che saranno comunicate. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 7.000,00 (settemila). Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione dell'Accordo Quadro. L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, scorrendo la graduatoria e procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

La stipula dell'Accordo Quadro avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione dell'Accordo stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula dell'Accordo Quadro; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

L'Accordo Quadro è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

ART. 23 – APPALTI SPECIFICI

Successivamente all'attivazione dell'Accordo Quadro e per tutta la durata dello stesso, la stazione appaltante potrà aggiudicare uno o più Appalti Specifici (AS) a seguito del rilancio del confronto competitivo tra gli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro.

ART. 23.1 – PIANO DEL FABBISOGNO (PdF)

Per ciascun Appalto Specifico, la stazione appaltante elabora il Piano di Fabbisogno (PdF) in cui definisce:

- caratteristiche e tipologia delle attività da fornire nell'ambito del complessivo servizio, così come descritto all'art. 4 del Capitolato d'Appalto;
- caratteristiche e articolazione minime del Gruppo di Lavoro (GdL) richiesto;
- l'importo dei servizi richiesti;
- la durata massima del Contratto Attuativo.

ART. 23.2 – RICHIESTA DI OFFERTA (RdO)

La stazione appaltante consulta, mediante Richiesta di Offerta (RdO) per iscritto, i firmatari dell'Accordo Quadro, i quali, presa visione dell'allegato PdF, sono tenuti a formulare la propria specifica offerta tecnico/economica.

La stazione appaltante definisce il termine per la presentazione dell'offerta, tenendo conto di elementi quali la complessità dell'oggetto dell'Appalto Specifico e il tempo necessario per la trasmissione delle offerte. In ogni caso, il termine non potrà essere inferiore a 10 (dieci) giorni.

ART. 23.3 - OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

L'offerta è presentata mediante la medesima modalità prevista per la procedura selettiva.

OFFERTA TECNICA

L'Offerta Tecnica deve, necessariamente, possedere tutte le caratteristiche (minime e migliorative) offerte nella fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, oltre a quanto maggiormente specificato nella RdO.

L'Offerta Tecnica è firmata secondo le modalità previste al precedente art. 13.1 e deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella RdO ed allegato PdF.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dal confronto competitivo, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

L'Offerta Tecnica si compone dei seguenti documenti:

- relazione tecnica dei servizi offerti, comprensivo della descrizione del Gruppo di Lavoro;
- schema riassuntivo che riporti, per ciascuna risorsa proposta, i seguenti dati: nominativo; profilo professionale nonché titolo di studio/esperienza lavorativa/ruolo, coerenti con i necessari requisiti delineati all'art. 5 del Capitolato d'appalto;
- curricula professionali dei componenti del GdL;
- (eventuale) indicazione delle prestazioni da subappaltare, qualora l'operatore economico se ne sia riservata la possibilità
- (eventuale) dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La relazione contiene una proposta tecnica che illustra l'impianto metodologico ed organizzativo del servizio, il contenuto specifico degli interventi previsti nonché la descrizione del Gruppo di Lavoro.

Anche al fine di agevolare l'attività valutativa della Commissione, la relazione dovrà essere strutturata assumendo quale riferimento i criteri e sub/criteri di valutazione di cui alla tabella inserita all'art. 23.5.

In caso di concorrenti associati, occorre indicare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici associati.

La relazione non deve eccedere le 55 cartelle (fogli A4, massimo 40 righe per pagina carattere Times New Roman 12), comprensive di tavole e grafici (per i quali sarà possibile utilizzare anche fogli formato A3).

Le anzianità lavorative richieste devono essere espresse in anni e mesi (il mese sarà valutato se l'esperienza è superiore a gg. 15).

I requisiti richiesti dall'art. 5 del capitolato d'appalto e sintetizzati nello schema riassuntivo del GdL devono trovare riscontro nei curricula presentati.

I curricula devono essere redatti in formato europeo (max 5 pagine), sottoscritti ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., contenere la liberatoria per il trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/200, essere corredati da fotocopia di valido documento di riconoscimento ed evidenziare il possesso dei requisiti necessari. In particolare, al fine di comprovare la necessaria anzianità professionale, nel profilo e nella materia oggetto dell'appalto, per ciascuna esperienza lavorativa occorre indicare nominativo e contatti della società/ente presso cui si è maturata nonché la durata espressa in anni e mesi (il mese sarà valutato se l'esperienza è superiore a gg. 15).

Quanto dichiarato nei curricula potrà essere oggetto di verifica, attraverso l'acquisizione di specifiche dichiarazioni o di altra valida documentazione (es. contratti, lettere di incarico) presso le strutture conferenti gli incarichi.

OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta Economica deve, necessariamente, prevedere tariffe unitarie che, per ciascun profilo professionale incluso nel GdL, non superino le corrispondenti tariffe offerte nella fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro.

L'Offerta Economica è firmata secondo le modalità previste al precedente art. 13.1.

I valori offerti per ciascuna tipologia di figura professionale devono essere espressi in lettere e cifre.

Verranno prese in considerazione le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento. In caso di discordanza tra prezzo indicato in cifre ed in lettere, prevarrà quello indicato in lettere.

È facoltà dell'operatore economico allegare la documentazione afferente ai giustificativi di cui all'art. 97, comma 1, del Codice, in ordine ai prezzi proposti.

Nel caso in cui l'Operatore Economico offra, per qualsiasi profilo professionale incluso nel GdL, una tariffa unitaria superiore a quella corrispondente offerta per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro, la stazione appaltante considererà valida quella offerta nella fase di aggiudicazione dell'AQ.

ART. 23.4 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO

Ciascun Appalto Specifico è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

Saranno aggiudicatario dell'Appalto Specifico il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto, dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{\text{tot}} = PT_{\text{tot}} + PE_{\text{tot}}$$

ART. 23.5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica di ciascun Appalto Specifico è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi:

CRITERI APPALTO SPECIFICO - CONFRONTO COMPETITIVO			
Criterio generale	K	Criterio tecnico	PT _{i,max}
Proposta specifica (K.1) (Max 14 Punti)	K.1	Completezza e dettagliata articolazione delle attività previste nell'offerta in riferimento alle prestazioni richieste in relazione al Contratto Attuativo Specifico Si valuterà l'eshaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività della trattazione.	14
	K.2	Organizzazione del Gruppo di Lavoro specifico Sarà valutata la struttura organizzativa offerta in funzione dei servizi richiesti, con la descrizione dell'organigramma, del sistema dei ruoli e relative qualifiche delle risorse umane, delle modalità di interazione tra le figure chiave dell'organizzazione. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della contestualizzazione della struttura proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività delle trattazioni. In caso di RTI, l'offerente dovrà fornire le aree di competenza di ciascuna azienda facente parte del Raggruppamento.	14
Gruppo di Lavoro (da K.2 a K.5) (Max 54 Punti)	K.3	Qualità del Gruppo di Lavoro Sarà valutati numero e qualità delle risorse umane offerte per il gruppo di lavoro, rispetto a durata e tipologia delle esperienze professionali possedute (desumibili dai curricula vitae prodotti) nonché il grado di coerenza delle risorse umane offerte, rispetto al loro impiego per la realizzazione delle prestazioni richieste.	14
	K.4	Flessibilità nell'erogazione dei servizi Saranno valutate le proposte messe in atto per garantire un adeguato grado di flessibilità nell'erogazione dei servizi, al fine di fronteggiare i picchi di attività, le eventuali situazioni determinate dalle variazioni di pianificazione e/o da eventi imprevisti.	14

	K.5	Modalità, piano e tempi di presa in carico delle attività e misure operative proposte per limitare l'impatto sull'operatività dell'Amministrazione. Sarà valutata la modalità che l'Offerente s'impegna a realizzare per garantire un'adeguata presa in carico delle attività e misure operative proposte per limitare l'impatto sull'operatività dell'Amministrazione.	12
Offerta migliorativa (K.6) (Max 12 Punti)	K.6	Servizi aggiuntivi e/o migliorativi Verranno valutati eventuali servizi aggiuntivi e/o migliorativi rispetto a quelli previsti nel Piano di Fabbisogno (PdF), ma strettamente correlati agli stessi e utili ai fini del miglioramento dell'efficacia ed efficienza degli stessi.	12

ART. 23.6 – METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascun "criterio tecnico" (k) è attribuito un punteggio provvisorio (PT_i^k) pari alla media aritmetica dei punteggi espressi da ciascun componente della Commissione giudicatrice, in base ai seguenti giudizi qualitativi e corrispondenti coefficienti:

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Ottimo	1
Più che adeguato	0,8
Adeguito	0,6
Parzialmente adeguato	0,4
Non adeguato	0

(Es. criterio tecnico "k.1" - punteggio massimo previsto: 3 – se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Ottimo", il punteggio attribuito sarà pari a 3; se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Più che adeguato", il punteggio attribuito sarà pari a 2,40; se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Adeguito", il punteggio attribuito sarà pari a 1,80; se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Parzialmente adeguato", il punteggio attribuito sarà pari a 1,20; se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Non adeguato", il punteggio attribuito sarà pari a 0).

Una volta terminata la procedura di assegnazione dei punteggi "provvisori" (PT_i^k) a ciascun concorrente per ciascun criterio, la Commissione giudicatrice procederà alla relativa c.d. "riparametrazione".

Ogni punteggio provvisorio (PT_i^k), pertanto, verrà trasformato in punteggio definitivo ($PTNORM_i^k$), assegnando il punteggio massimo ($PT^{k,max}$) all'offerta che ha ottenuto il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dalle altre offerte. Si applicherà, cioè, per ciascun criterio k, il seguente algoritmo:

$$PTNORM_i^k = PT^{k,max} * \frac{PT_i^k}{\max(PT^k)}$$

dove:

$PTNORM_i^k$	è il punteggio definitivo assegnato al concorrente "i" con riferimento al criterio k;
$PT^{k,max}$	è il punteggio massimo attribuibile con riferimento al criterio k come indicato nella apposita tabella;
PT_i^k	è il punteggio provvisorio assegnato al concorrente "i" con riferimento al criterio k;
$\max(PT^k)$	è il punteggio provvisorio massimo attribuito con riferimento al criterio k.
Si precisa che, qualora $\max(PT^k)=0$, la Commissione giudicatrice assegnerà a ciascuno dei concorrenti un punteggio, $PTNORM_i^k$, pari a 0.	

Da ultimo, si procede alla somma dei punteggi definitivi attribuiti a ciascun criterio k.

Il risultato di tale somma costituisce il Punteggio Tecnico totale (PT_{tot}) attribuito a ciascuna offerta tecnica senza procedere ad ulteriore riparametrazione.

Sia con riferimento all'attribuzione dei singoli punteggi "provvisori" che di quelli definitivi (riparametrazione), con riferimento ai punteggi ottenuti saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. Pt: 3,2346 punteggio attribuito 3,234).

ART. 23.7 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio totale relativo al prezzo (PE_{tot}), sarà calcolato sulla base della seguente formula:

$$PE_{tot} = \sum_{i=1}^5 PE_i$$

dove:

PE_i è il Punteggio Economico attribuito relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso (R_i), determinato in virtù della seguente formula:

$$PE_i = PEmax_i * \begin{cases} 0,9 * \frac{R_i}{Ri_{med}} & se \ R_i \leq Ri_{med} \\ \left[0,9 + (1 - 0,9) * \left(\frac{R_i - Ri_{med}}{Ri_{max} - Ri_{med}} \right) \right] & se \ R_i > Ri_{med} \end{cases}$$

dove:

PE_{max_i} è il punteggio economico massimo relativo alla i-esima voce oggetto di ribasso, riportata nella sottostante tabella:

i	Prezzi unitari predefiniti dei servizi	Punteggio Economico Massimo (PE_{max_i})
1	Tariffa giornaliera Manager	4,6
2	Tariffa giornaliera Consulente Senior	8,3
3	Tariffa giornaliera Consulente Junior	4,7
4	Tariffa giornaliera Specialista	2,4

R_i ribasso offerto da ciascun concorrente relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso;

Ri_{med} media aritmetica dei ribassi R_i offerti dai concorrenti relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso;

Ri_{max} valore massimo tra i ribassi R_i offerti dai concorrenti relativamente alla i-esima voce oggetto di ribasso.

Si precisa, tuttavia, che, nel caso in cui risultino presenti un numero di offerte valide inferiori a tre, la formula adottata per l'attribuzione dei punteggi economici PE_i sarà la seguente:

$$PE_i = PE_{max} * \frac{R_i}{Ri_{max}}$$

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. PE: 3,23456 punteggio attribuito 3,234).

ART. 23.8 – COMMISSIONE GIUDICATRICE - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE - VALUTAZIONE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul Portale delle gare.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta telematica concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della tempestività della medesima nonché della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procederà alla verifica della regolarità dei documenti prodotti e, in caso positivo, all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica.

La commissione procederà all'attribuzione dei punteggi alle offerte economiche in una successiva seduta riservata. Nell'ambito di tale seduta si procederà, altresì, alla determinazione dei punteggi complessivi di ciascun concorrente.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede, mediante sorteggio, ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione provvede, in seduta pubblica, a dare lettura dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun concorrente.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione relativa all'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Qualora le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo non siano già state allegate, in sede di presentazione dell'offerta economica, ovvero appaiano insufficienti, il RUP richiede al concorrente la

presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro. Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

ART. 23.9 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO E STIPULA DEL CONTRATTO ATTUATIVO SPECIFICO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP, al termine del relativo procedimento.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica della persistenza dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione. L'appalto viene aggiudicato, quindi, scorrendo la graduatoria e procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

La stipula del Contratto Attuativo Specifico avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

Il Contratto Attuativo è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del Contratto Attuativo, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

Il Contratto Attuativo del singolo Appalto Specifico verrà stipulato secondo lo schema approvato quale documento di gara. Tale schema delinea, in particolare, il contenuto degli oneri e delle prestazioni contrattuali.

ART. 24 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'Appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio al quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 25 - CODICE DI COMPORTAMENTO E PROTOCOLLO DI LEGALITÀ'

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 90 del 09/03/2021 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15/03/2021) nonché nel Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli, in data 1/08/2007 (pubblicato sul BURC n. 54 del 15.10.2007), al cui rispetto sono tenute ambo le Parti contrattuali.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

ART. 26 - ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

ART. 27 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli. È escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 28 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La raccolta ed il trattamento dei dati personali avverranno secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), così come recepito dal D.Lgs n. 101 del 10/08/2018, nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità, tutela della riservatezza e nell'osservanza delle misure di sicurezza.